

# INDICE

1.DIRE - 03/03/2016 17.00.50 - ECONOMIA. REALACCI: DA CAMERA OK A LEGGE  
COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

2.DIRE - 03/03/2016 17.00.50 - ECONOMIA. REALACCI: DA CAMERA OK A LEGGE  
COMMERCIO EQUO E SOLIDALE -2-

3.QBXB - 03/03/2016 17.46.48 - Commercio: Realacci, bene ddl, mercato piu' a misura d'uomo

## ECONOMIA. REALACCI: DA CAMERA OK A LEGGE COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

(DIRE) Roma, 3 mar. - "Finalmente approvata alla Camera, a larghissima maggioranza e con solo 4 voti contrari, la legge Realacci-Rubinato-Baretta-Da Villa sul commercio equo e solidale. Si tratta di un provvedimento importante, una cura omeopatica per un mercato piu' a misura d'uomo e un'Italia piu' sostenibile. Questo provvedimento riconosce al commercio equo e solidale e ai soggetti della sua filiera la funzione di sostegno alla crescita economica e sociale dei Paesi in via di sviluppo, indica con definizioni precise significato e finalita' di questa forma di commercio, da garanzie di trasparenza e di correttezza sulle modalita' produttive e sulle prassi produttive ed organizzative attuate dalle organizzazioni del settore, promuove e finanzia azioni di sostegno per il settore". Lo afferma Ermete Realacci, presidente della commissione Ambiente della Camera, sul via libera della Camera alla proposta di legge sul commercio equo e solidale di cui e' primo firmatario.

"Il commercio equo e solidale- prosegue Realacci- e' un aiuto allo sviluppo equilibrato, una forma di lotta alla poverta' dei Paesi in via di sviluppo che si basa su pochi ma ben saldi principi: un prezzo piu' equo pagato ai lavoratori, relazioni commerciali durature, opere sociali per le comunita' coinvolte, sostenibilita' ambientale dei processi di lavorazione. Dal commercio equo e solidale, inoltre, arrivano oggi prodotti di qualita' che incontrano il favore dei cittadini italiani". (SEGUE)

(Com/Ran/Dire)

16:59 03-03-16

NNNN

## ECONOMIA. REALACCI: DA CAMERA OK A LEGGE COMMERCIO EQUO E SOLIDALE -2-

(DIRE) Roma, 3 mar. - "Non si tratta dunque di una forma assistenziale o umanitaria di sostegno al reddito, quanto piuttosto di una cooperazione duratura per sviluppare capacità imprenditoriali dei produttori, generalmente rappresentati da piccole organizzazioni a carattere familiare o strutturate in cooperative, favorendo la loro crescita economica attraverso la commercializzazione dei prodotti nei mercati dei paesi ricchi. Fra le misure previste dalla legge- spiega Ermete Realacci, presidente della commissione Ambiente della Camera- l'istituzione di un Elenco nazionale del commercio equo e solidale, l'istituzione della Giornata nazionale dedicata a questa forma di commercio, il sostegno dei suoi prodotti negli appalti pubblici, l'istituzione di un fondo per la promozione del commercio equo e solidale di un milione per il primo anno dall'entrata in vigore della legge presso il ministero dello Sviluppo economico. La prima proposta di legge in materia fu presentata oltre 10 anni fa dall'Associazione interparlamentare per il commercio equo da me promossa".

(Com/Ran/Dire)

16:59 03-03-16

NNNN

## Commercio: Realacci, bene ddl, mercato piu' a misura d'uomo

ZCZC7707/SXA

XPP63649\_SXA\_QBXB

R POL S0A QBXB

Commercio: Realacci, bene ddl, mercato piu' a misura d'uomo

(ANSA) - ROMA, 3 MAR - "Finalmente approvata alla Camera, a larghissima maggioranza e con solo 4 voti contrari, la legge Realacci-Rubinato-Baretta-Da Villa sul commercio equo e solidale. Si tratta di un provvedimento importante, una cura omeopatica per un mercato piu' a misura d'uomo e un'Italia piu' sostenibile". Lo afferma Ermete Realacci, presidente della VIII Commissione Ambiente della Camera, sul via libera della Camera alla proposta di legge sul commercio equo e solidale di cui e' primo firmatario.

"Questo provvedimento - aggiunge - riconosce al commercio equo e solidale e ai soggetti della sua filiera la funzione di sostegno alla crescita economica e sociale dei Paesi in via di sviluppo, indica con definizioni precise significato e finalita' di questa forma di commercio, da garanzie di trasparenza e di correttezza sulle modalita' produttive e sulle prassi produttive ed organizzative attuate dalle organizzazioni del settore, promuove e finanzia azioni di sostegno per il settore".

"Il commercio equo e solidale - prosegue Realacci - e' un aiuto allo sviluppo equilibrato, una forma di lotta alla poverta' dei Paesi in via di sviluppo che si basa su pochi ma ben saldi principi: un prezzo piu' equo pagato ai lavoratori, relazioni commerciali durature, opere sociali per le comunita' coinvolte, sostenibilita' ambientale dei processi di lavorazione. Dal commercio equo e solidale, inoltre, arrivano oggi prodotti di qualita' che incontrano il favore dei cittadini italiani. Non si tratta dunque di una forma assistenziale o umanitaria di sostegno al reddito, quanto piuttosto di una cooperazione duratura per sviluppare capacita' imprenditoriali dei produttori, generalmente rappresentati da piccole organizzazioni a carattere familiare o strutturate in cooperative, favorendo la loro crescita economica attraverso la commercializzazione dei prodotti nei mercati dei paesi ricchi. Fra le misure previste dalla legge: l'istituzione di un Elenco nazionale del commercio

equo e solidale, l'istituzione della Giornata nazionale dedicata a questa forma di commercio, il sostegno dei suoi prodotti negli appalti pubblici, l'istituzione di un fondo per la promozione del commercio equo e solidale di 1 milioni di euro per il primo anno dall'entrata in vigore della legge presso il Ministero dello sviluppo economico".(ANSA).

PAE

03-MAR-16 17:45 NNNN